



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Via Balbi, 10 - 16126 Genova
Tel. 010 24 88 01 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it



SERVIZIO VII
IO BENI CULTURALI

MBAC-DR-LIG
SGA

0004188 07/06/2013
CI. 34.25.04/4.52

Allegati:

21/6
Ducato
x r. l. n. 20
inoltre ad istanza
M

e.p.c.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10

GENOVA. M.D. DE23657
REPARTO INFRASTRUTTURE
Data 19 GIU 2013

Rif. Vs. n. DE23657/10398 del
3.01.2013 e int. N. M_DE23657/3013
del 22.03.2013

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Parte seconda Beni culturali. Art.55. Autorizzazione alla alienazione dell'immobile denominato "Villa Fera con giardino e pertinenze" in via Giovanni Servettaz 20-22, SAVONA. (F.NCEU 70, mapp. 366, mapp. 367, mapp. 368, mapp. 369. - già censito al NCT F.70, mapp. 47, 48, 49)

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 55 e segg.;

Visto il D.P.R.n.233 del 26.11.2007 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", art. 17, c. 3, lett. h);

Vista la richiesta di alienazione dell' immobile in oggetto in data 3.01.2013 n. DE23657/10398 e la richiesta di integrazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 9.01.2013 prot. n. 795 con cui il procedimento viene sospeso e riavviato alla ricezione della documentazione integrativa, in data 26.03.2013 prot. 2365;

Considerato che l'immobile in oggetto, denominato "Villa Fera con giardino e pertinenze" in via Giovanni Servettaz 20-22, SAVONA. (F.NCEU 70, mapp. 366, mapp. 367, mapp. 368, mapp. 369 - già censito al NCT F.70, mapp. 47, 48, 49) è stato dichiarato di interesse culturale con D.D.R. 71/11 del 30.12.2011, trascritto presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agazia del Territorio di Savona il 22.10.2012;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 14923 del 24.05.2013 in quanto è previsto il mantenimento dell'attuale destinazione d'uso residenziale e ciò appare compatibile con le esigenze di tutela monumentale del bene medesimo

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

DA

- Vengano mantenute destinazioni compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche-tipologiche e di finitura di pregio caratterizzanti il bene in argomento con particolare riferimento all'apparato decorativo esterno ed interno; inoltre le eventuali opere di rifunzionalizzazione dovranno rispettare la leggibilità degli ambienti originari; sia prestata la massima attenzione all'inserimento di nuovi servizi igienici e tecnologici;
- Sia mantenuta l'unitarietà del giardino con espresso divieto di realizzare frazionamenti; non sono ammesse opere in sottosuolo che possano compromettere il verde esistente, con particolare riferimento alle alberature di alto fusto.

L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, ai sensi dell'art. 21 del citato D.Lgs. 42/2004.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 55-bis, del D.lgs. 42/2004 le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari. Il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze all'amministrazione alienante ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato I D.Lgs. n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg. dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'allegato I D.Lgs. n. 104/2010.

CF/LV

Villa Fera SV

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Maurizio Galletti